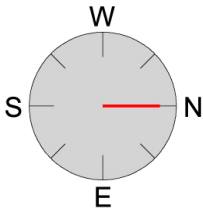


Immobile in via da Rosciate, 7



Estratto foto prospettiva

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree



Estratto di decreto di vincolo

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il Decreto del Direttore Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici del 5 agosto 2004 di delega delle funzioni di cui all'art. 8, comma 2, lettera d) del D.P.R. 173/2004;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 GIUGNO 2004, N. 173, è delegato ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 e 13 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

VISTA la nota della Curia di Bergamo del 23.11.2004;

VISTO il D.D.R. di vincolo del 27.07.2005 con il quale la Direzione Regionale ha dichiarato l'interesse storico artistico per la porzione di proprietà della Parrocchia di S. Caterina Vergine e Martire - Borgo Santa Caterina, sub. 2-parte, della particella 1519 del foglio 25 del Catasto Fabbicati del Comune di Bergamo;

VISTA la nota del 4.8.2005 prot.7653 con la quale lo scrivente Ufficio comunicava ai sigg. Mosconi Vincenzo e Virginia Brambilla l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

CONSIDERATO che non sono state presentate dalla proprietà osservazioni in merito ai contenuti ed ai dati tecnici della dichiarazione di interesse particolarmente importante dell'immobile,

RITENUTO che l'immobile
denominato Immobile in via Alberico da Rosciate, 7

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

comune di Bergamo
provincia di Bergamo

distinto al N.C.E.U.

foglio 25 particella 1519

come dalla allegata planimetria catastale

di proprietà della Diocesi di Bergamo, dei proprietari Mosconi e Brambilla, presenta interesse storico artistico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a), dell'art. 12 e 13 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene di natura : fabbricato residenziale, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, e' dichiarato di interesse storico artistico particolarmente importante ai sensi degli art. 10, 12 e 13 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nel predetto Decreto Legislativo e nella normativa specifica relativa ai beni culturali.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso:

- ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 rispettivamente entro 30, 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto

Data 27 FEB. 2006

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Carlo Di Francesco)

C.so Magenta, 24 - 20123 Milano - Tel. 02 86460568 - Fax 02 86912397 - www.lombardia.beniculturali.it

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

Dati Ipotecari

Proprietà

Diocesi di Bergamo, Brambilla Virginia, Mosconi Vincenzo

Decreto

27/02/2006

Notifica

Dati Catastali

Sezione Cens.

Boccaleone (Bergamo)

Foglio

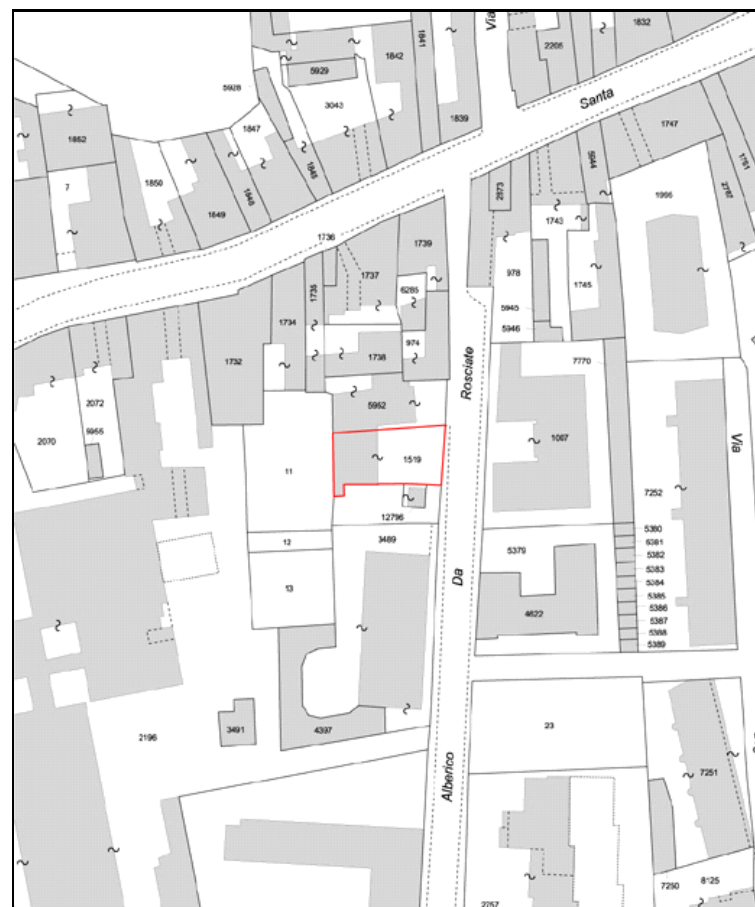
4 (32)

Mappale/i

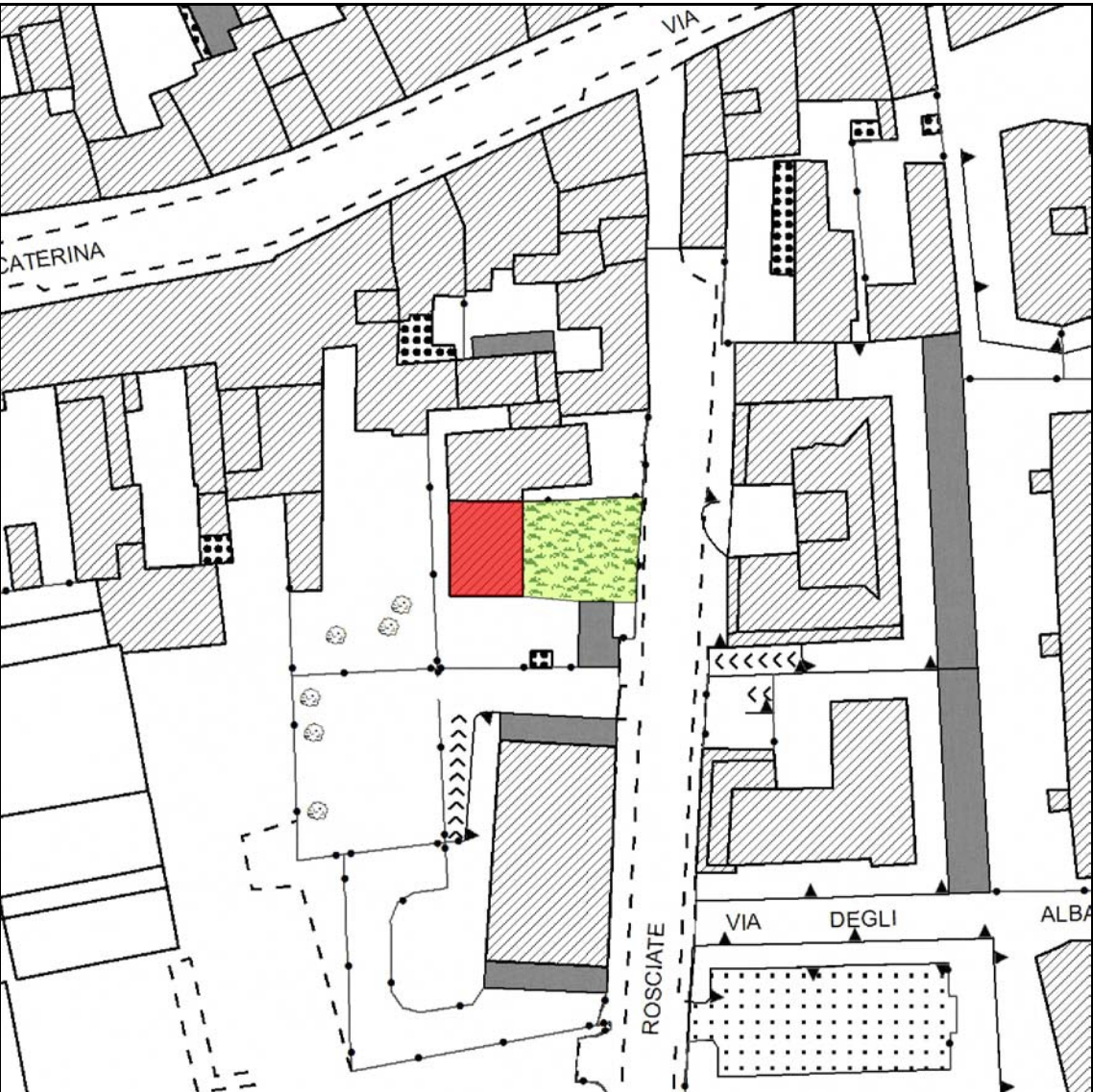
1519 (16068)

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Estratto di mappa catastale



Immobile in via da Rosciate, 7



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico
"PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

Si tratta di un tipico esempio di villa urbana di inizi Novecento (l'immobile non risulta ancora segnato nel catasto levato nel 1892; compare invece in quello successivo del 1903. Fonte: ASBg). Tre piani fuori terra, con piano ridotto sottogrona, esso è collocato in posizione arretrata rispetto al fronte degli edifici contigui, dotato di giardino, unico campione di questa tipologia in via Alberico da Rosciate, avendo notizia della demolizione, negli anni del dopoguerra, di un'altra villa simile ma in posizione antistante. Il fabbricato si distingue per la soluzione sobria, ma classica, dei fronti. Regolare l'impaginazione delle forature di facciata; quella principale le contiene incorniciate in materiale litoide (pietra serena), di forma rettangolare ma più grandi ai primi due piani fuori terra, con aggetti al secondo piano; fasce marcapiano delimitano le parti bassa e alta. Gli interni tuttavia, causa suddivisioni avvenute nel corso degli anni che ne hanno intaccato l'impianto tipologico originario, non appaiono più di equivalente testimonianza, inclusi i vari e frequenti adeguamenti funzionali.¹

Tratto da: ¹ Relazione allegata al decreto di vincolo.

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Maggio 2009)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)